



**COMUNE DI ROVERCHIARA**

*Provincia di Verona*



**NOTA INTEGRATIVA  
AL  
BILANCIO DI PREVISIONE  
2026-2028**



## Sommario

1. Premessa.....	4
2. I Criteri di Valutazione adottati .....	5
3. Il Quadro Generale Riassuntivo .....	6
4. Le Entrate .....	11
4.1 Le entrate tributarie .....	11
IMU.....	11
Addizionale comunale all'IRPEF.....	12
TARI .....	12
Fondo di solidarietà comunale.....	13
Proventi recupero evasione tributaria .....	14
4.2 Entrate del titolo II.....	14
Fondo speciale equità livello di servizi.....	15
4.3 Entrate del titolo III.....	17
Canone unico patrimoniale (CUP).....	18
Proventi sanzioni Codice della strada.....	18
Servizi a domanda individuale.....	18
4.4 Le entrate in conto capitale e l'assunzione di prestiti .....	20
4.5 Altre entrate .....	21
5. Le Spese .....	22
5.1 Le Spese correnti.....	22
5.2 Spese per investimenti.....	26
6. Gli accantonamenti.....	29
6.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità .....	29
6.2 Fondo garanzia debiti commerciali .....	31
6.3 Fondo obiettivi di finanza pubblica .....	32
6.4 Fondo rischi contenzioso .....	32
6.5 Altri accantonamenti .....	33
7. Le previsioni di Cassa .....	34
8. Risultato di Amministrazione Presunto 2025.....	36
9. Fondo Pluriennale Vincolato .....	37



10. Garanzie Fidejussorie .....	38
11. Contratti in Strumenti Finanziari Derivati .....	39
12. Le partecipazioni del Comune.....	39



## 1. Premessa

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione è redatto secondo i principi di cui decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118. Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011) prevede la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione contenente almeno i seguenti elementi:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
3. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
4. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
5. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
6. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
7. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
8. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
9. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



## **2. I Criteri di Valutazione adottati**

Le previsioni del bilancio rispettano i principi generali indicati dall'allegato 1 al D.Lgs. n. 118/2011 ed il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011. In particolare, sono stati rispettati i seguenti principi generali o postulati di cui all'art. 3, comma 1: principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio sono state formulate nel rispetto dei criteri previsti dal pc all. 4/2 al d.Lgs. 118/2011, tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. In particolare:

- ❖ le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertabili, e quindi previste, sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e, comunque, entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto;
- ❖ i gettiti derivanti dalle manovre fiscali delle regioni sono iscrivibili nell'esercizio di competenza, per un importo non superiore a quello stimato dal competente Dipartimento delle finanze, ai sensi dell'articolo 77-quater, comma 6, ultimo periodo del DL 112/2008, considerando anche l'eventuale aggiornamento infrannuale della stima effettuata ai sensi del citato articolo 77-quater del DL 112/2008, fornito dal Dipartimento delle Finanze, come disposto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria n. 3.7.5, allegato 4/1 di cui all'art. 3 del D.Lgs. 118/2011;
- ❖ per i trasferimenti, sono state considerate le comunicazioni effettuate da parte delle strutture organizzative comunali.

Infine, per quanto concerne le previsioni di spesa, gli stanziamenti di bilancio discendono dall'analisi puntuale di tutte le poste, considerando sia le obbligazioni giuridicamente perfezionate ed i contratti in essere che gli obiettivi prefissati dall'Amministrazione indicati nel DUP.



PARTE CORRENTE				PARTE CAPITALE		
Prev. Entrate anno N <b>2,02Mln</b>	Acc. FCDE anno N <b>66,39K</b>	Prev. Spesa anno N <b>2,03Mln</b>	% Fondo di Riserva Anno N <b>0,62%</b>	Prev. Entrate anno N <b>627,01K</b>	Acc. FCDE anno N <b>(Vuoto)</b>	Prev. Spesa anno N <b>637,01K</b>
Prev. Entrate anno ... <b>1,99Mln</b>	Acc. FCDE anno N+1 <b>63,07K</b>	Prev. Spesa anno N... <b>2,00Mln</b>	% Fondo di Riserva Anno N+1 <b>0,73%</b>	Prev. Entrate anno ... <b>40,00K</b>	Acc. FCDE anno N+1 <b>(Vuoto)</b>	Prev. Spesa anno N... <b>50,00K</b>
Prev. Entrate anno ... <b>1,99Mln</b>	Acc. FCDE anno N+2 <b>63,07K</b>	Prev. Spesa anno N... <b>2,00Mln</b>	% Fondo di Riserva Anno N+2 <b>0,74%</b>	Prev. Entrate anno ... <b>40,00K</b>	Acc. FCDE anno N+2 <b>(Vuoto)</b>	Prev. Spesa anno N... <b>50,00K</b>
PARTITE FINANZIARIE		ANTICIPAZIONE DI TESORERIA		PARTITE DI GIRO		CASSA
Prev. Entrate anno N <b>(Vuoto)</b>	Prev. Spesa anno N <b>(Vuoto)</b>	Prev. Entrate anno N <b>350,00K</b>	Prev. Spesa anno N <b>350,00K</b>	Prev. Entrate anno N <b>664,00K</b>	Prev. Spesa anno N <b>664,00K</b>	Prev. Incassi <b>6,04Mln</b>
Prev. Entrate anno ... <b>(Vuoto)</b>	Prev. Spesa anno N... <b>(Vuoto)</b>	Prev. Entrate anno ... <b>350,00K</b>	Prev. Spesa anno N... <b>350,00K</b>	Prev. Entrate anno ... <b>664,00K</b>	Prev. Spesa anno N... <b>664,00K</b>	Prev. Pagamenti <b>4,77Mln</b>
Prev. Entrate anno ... <b>(Vuoto)</b>	Prev. Spesa anno N... <b>(Vuoto)</b>	Prev. Entrate anno ... <b>350,00K</b>	Prev. Spesa anno N... <b>350,00K</b>	Prev. Entrate anno ... <b>664,00K</b>	Prev. Spesa anno N... <b>664,00K</b>	% Fondo di Riserva di Cassa <b>0,31%</b>

### 3. Il Quadro Generale Riassuntivo

In tema di equilibri di bilancio, va ricordato che i commi 784-795 della legge n. 207/2024 hanno rafforzato il concetto di equilibrio previsto dal comma 897 della legge 145/2018, che dal 2025 si consegue quando il saldo W2 a rendiconto risulta non negativo (in tale saldo è conteggiato sia il peso degli accantonamenti che delle risorse vincolate accertate nell'esercizio e non impegnate). A previsione tale vincolo non modifica le regole previgenti, che già imponevano l'approvazione del bilancio sia in pareggio complessivo che in equilibrio economico finanziario (art. 162, co. 6, del d.Lgs. 267/2000).

Il progetto di bilancio rispetta i principi definiti dall'art. 162, comma 6, del d. Lgs. n. 267/2000, secondo il quale "il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità".



ENTRATE	CASSA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	SPESE	CASSA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
<b>Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio</b>	2.100.451,42								
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione</b> <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	<b>Disavanzo di amministrazione <sup>(1)</sup></b>		0,00	0,00	0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>		16.956,00	21.677,00	21.677,00	<b>Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto <sup>(2)</sup></b>		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	1.552.305,61	1.429.213,00	1.414.196,00	1.409.164,00	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	2.289.246,30	1.953.198,00	1.924.066,00	1.918.729,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		21.677,00	21.677,00	21.677,00
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	326.197,38	300.139,00	285.274,00	285.362,00	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	1.638.714,87	637.012,00	50.000,00	50.000,00
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	287.102,48	292.953,00	292.953,00	292.953,00	<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	1.013.012,00	627.012,00	40.000,00	40.000,00	<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali .....</b>	3.178.617,47	2.649.317,00	2.032.423,00	2.027.479,00	<b>Totale spese finali .....</b>	3.927.961,17	2.590.210,00	1.974.066,00	1.968.729,00
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	76.063,00	76.063,00	80.034,00	80.427,00
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	100.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	100.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00
<b>Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	665.359,99	664.000,00	664.000,00	664.000,00	<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	666.946,04	664.000,00	664.000,00	664.000,00
<b>Totale titoli</b>	3.943.977,46	3.663.317,00	3.046.423,00	3.041.479,00	<b>Totale titoli</b>	4.770.970,21	3.680.273,00	3.068.100,00	3.063.156,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	6.044.428,88	3.680.273,00	3.068.100,00	3.063.156,00	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	4.770.970,21	3.680.273,00	3.068.100,00	3.063.156,00
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	1.273.458,67								

Dal prospetto si nota che il Bilancio di Previsione 2026-2028 rispetta il principio generale del Pareggio.



Analizzando invece il prospetto degli equilibri di parte corrente del bilancio:

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 <i>0,00</i>	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	16.956,00	21.677,00	21.677,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.022.305,00 <i>0,00</i>	1.992.423,00 <i>0,00</i>	1.987.479,00 <i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	1.953.198,00 <i>21.677,00</i> <i>66.392,00</i>	1.924.066,00 <i>21.677,00</i> <i>63.068,00</i>	1.918.729,00 <i>21.677,00</i> <i>63.068,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <sup>(5)</sup> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	76.063,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	80.034,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	80.427,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>O) Equilibrio di parte corrente <sup>(3)</sup></b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

si evince che vengono destinati alla parte investimento 10.000,00 euro per ognuna delle tre annualità relativi alle entrate da concessione dei loculi.



L'equilibrio di parte capitale e l'equilibrio complessivo sono rispettati, come evidenziato nei seguenti prospetti:

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	627.012,00	40.000,00	40.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	637.012,00	50.000,00	50.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie <sup>(5)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <sup>(5)</sup>	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Z) Equilibrio di parte capitale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



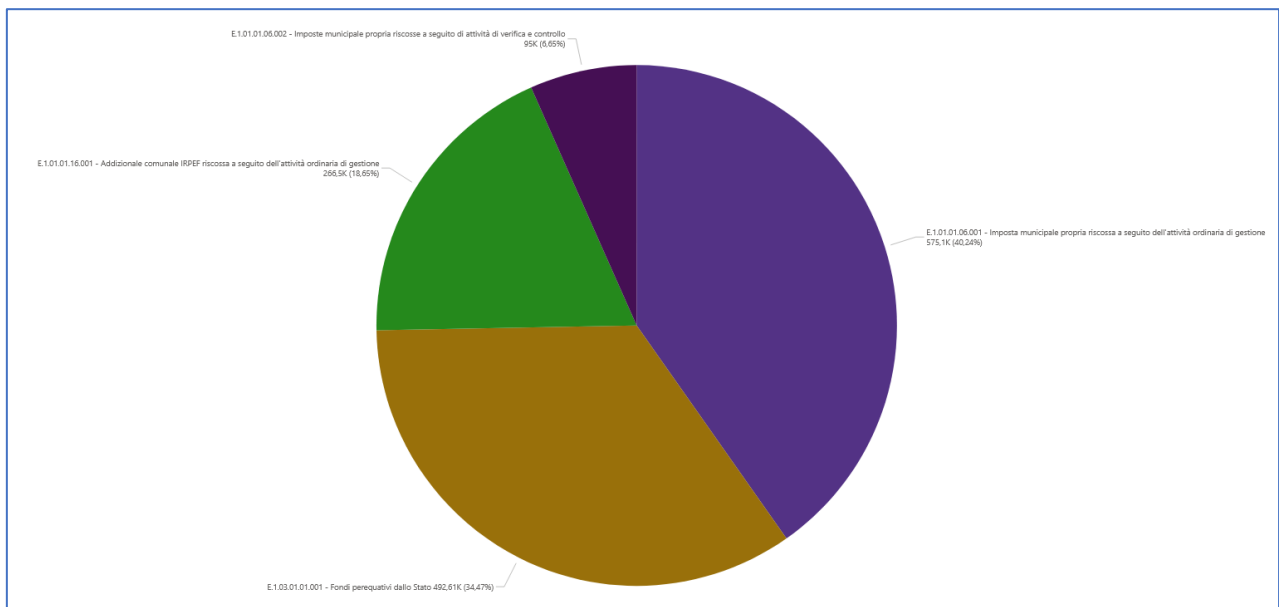
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2027</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2028</b>
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine <sup>(5)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine <sup>(5)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie <sup>(5)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<b>VF) Variazioni attività finanziaria</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



## 4. Le Entrate

### 4.1 Le entrate tributarie

Titolo Entrata	Previsione Assestata N-1	Previsione Anno N	acc. FCDE Anno N	Previsione Anno N+1	acc. FCDE Anno N+1	Previsione Anno N+2	acc. FCDE Anno N+2
<b>1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>1.403.315,00</b>	<b>1.429.213,00</b>	<b>56.392,00</b>	<b>1.414.196,00</b>	<b>53.068,00</b>	<b>1.409.164,00</b>	<b>53.068,00</b>
<b>1.0101 - Imposte tasse e proventi assimilati</b>							
<b>1.0101.06 - Imposta municipale propria</b>							
E.1.01.01.06.002 - Imposte municipale propria riscosse a seguito di attività di verifica e controllo	95.000,00	95.000,00	56.392,00	89.400,00	53.068,00	89.400,00	53.068,00
E.1.01.01.06.001 - Imposta municipale propria riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	569.329,00	575.102,00		575.205,00		577.454,00	
<b>1.0101.16 - Addizionale comunale IRPEF</b>							
E.1.01.01.16.001 - Addizionale comunale IRPEF riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	236.502,00	266.500,00		266.687,00		269.866,00	
<b>1.0101.76 - Tributo per i servizi indivisibili (TASI)</b>							
E.1.01.01.76.001 - Tributo per i servizi indivisibili (TASI) riscosso a seguito dell'attività ordinaria di gestione	917,00	0,00		0,00		0,00	
<b>1.0301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali</b>							
<b>1.0301.01 - Fondi perequativi dallo Stato</b>							
E.1.03.01.01.001 - Fondi perequativi dallo Stato	501.567,00	492.611,00		482.904,00		472.444,00	
<b>Totale</b>	<b>1.403.315,00</b>	<b>1.429.213,00</b>	<b>56.392,00</b>	<b>1.414.196,00</b>	<b>53.068,00</b>	<b>1.409.164,00</b>	<b>53.068,00</b>



### IMU

Dal 2025 è divenuto efficace l'obbligo di allegare alla delibera delle aliquote IMU il prospetto generato dal Portale del federalismo fiscale, in attuazione dei commi 745 e ssgg della legge 160/2019, quale condizione di efficacia della stessa e pena l'applicazione dell'aliquota di base. Per l'anno 2025 l'ente ha ottemperato a tale obbligo allegando il prospetto alla deliberazione di CC n. 76 in data 19/12/2024.

Per l'anno 2026 non si prevedono modifiche alle aliquote.

Di seguito si riportano le aliquote IMU che troveranno applicazione per il triennio della previsione:



Tipologia Immobili	Aliquota
Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze – detrazione euro 200,00	0,60%
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0,10%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	1,04%
Terreni agricoli	0,86%
Aree fabbricabili	1,04 %
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	1.04%
<b>Elenco Esenzioni e/o agevolazioni:</b> immobili dati in comodato gratuito (art. 1, comma 777, lett. e), della legge n. 160 del 2019): al comune o ad altro ente territoriale, o ad ente non commerciale, esclusivamente per l'esercizio dei rispettivi scopi istituzionali o statutari	

### **Addizionale comunale all'IRPEF**

Il Comune ha disposto nell'anno 2024 l'aumento dell'aliquota dell'addizionale IRPEF fissandola nella misura unica dello 0,8%. Per il triennio di riferimento della previsione non si prevedono modifiche all'aliquota stessa.

L'addizionale comunale IRPEF viene accertata secondo il criterio di competenza. La previsione ha tenuto conto degli incassi in conto competenza registrati nell'es. n-2 e degli incassi in conto residui a valere sull'accertamento dell'es. precedente conseguiti nell'es. n-1.

### **TARI**

Nel Comune di Roverchiara è stata istituita ed applicata la TARIP, finalizzata ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso, garantendo la copertura integrale dei costi del servizio, la tariffa è interamente gestita da Esa-Com S.p.A., quale gestore delle attività delle tariffe.

Il comma 667 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2025, n. 199 ha modificato in modo strutturale i termini per la validazione del PEF e delle tariffe TARI. Il testo della disposizione stabilisce infatti che:

*“A decorrere dall'anno 2026, all'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021,*



n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, le parole: «30 aprile», ovunque ricorrano, sono sostituite con le seguenti: «31 luglio».

Il Comune di Roverchiara rientra nel territorio di competenza del Consiglio di Bacino Verona Sud, ovvero l'Ente di governo territorialmente competenze del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani.

Il Piano Economico Finanziario e le tariffe dovranno essere elaborati secondo il Metodo Tariffario MTR-3 (2026-2029) introdotta da ARERA, il nuovo metodo basato sul Vincolo ai Ricavi del Gestore (VRG), mirato a maggiore stabilità, standardizzazione dei costi e qualità del servizio.

Il PEF e le tariffe dovranno essere validati dal Bacino Verona Sud entro il 31 luglio 2026.

### Fondo di solidarietà comunale

Per i comuni delle regioni a statuto ordinario, le variabili che incidono sulla quantificazione del fondo di solidarietà comunale per il 2026-2028 rispetto al 2025 sono le seguenti:

- ❖ l'incremento della dotazione del fondo prevista a partire dal 2026 dal comma 753 della legge n. 207/2024 per specifiche esigenze di correzione del riparto del fondo medesimo. Per l'anno 2025 tali risorse sono state assegnate agli enti al di fuori del fondo di solidarietà comunale e ripartite con il DM Interno del 18 febbraio 2025;
- ❖ l'aumento del peso della quota da distribuire secondo i fabbisogni standard e della capacità fiscale perequabile, che porta per il 2026 dal 60% al 68% l'importo del fondo erogato con criteri perequativi;
- ❖ l'aggiornamento e la revisione della metodologia dei fabbisogni standard che la Commissione Tecnica per i Fabbisogni Standard (CTFS) approva generalmente entro il mese di ottobre<sup>1</sup> e che influisce sul fabbisogno standard del FSC.

Per il triennio 2026-2028 i dati rilevanti per la stima del FSC sono riportati nella seguente tabella:

Variabile	2025	Bilancio di previsione		
		2026	2027	2028
Quota da distribuire in base ai fabbisogni standard	75%	80%	85%	90%
Capacità fiscale perequabile	80%	85%	90%	95%
Peso perequazione	60%	68%	76,5%	85,5%
Risorse per restituzione taglio DL 66/2014	560ml	560ml	560ml	560ml
Integrazione legge 207/2024, co. 753	56ml	112ml	168ml	224ml

<sup>1</sup> La metodologia per il 2025 è in stata approvata il 1°ottobre 2024



Per i comuni delle regioni a statuto speciale, non si registrano variazioni rispetto al 2025. La previsione del fondo di solidarietà comunale nel bilancio di previsione è la seguente:

Descrizione	2025	2026	2027	2028
Fondo solidarietà comunale	501.567,00	492.611,00	482.904,00	472.444,00

Tale importo è da considerare al lordo di ogni trattenuta disposta dal Ministero, fatta eccezione per la quota IMU che alimenta il fondo di solidarietà comunale che non viene rilevata in bilancio.

### Proventi recupero evasione tributaria

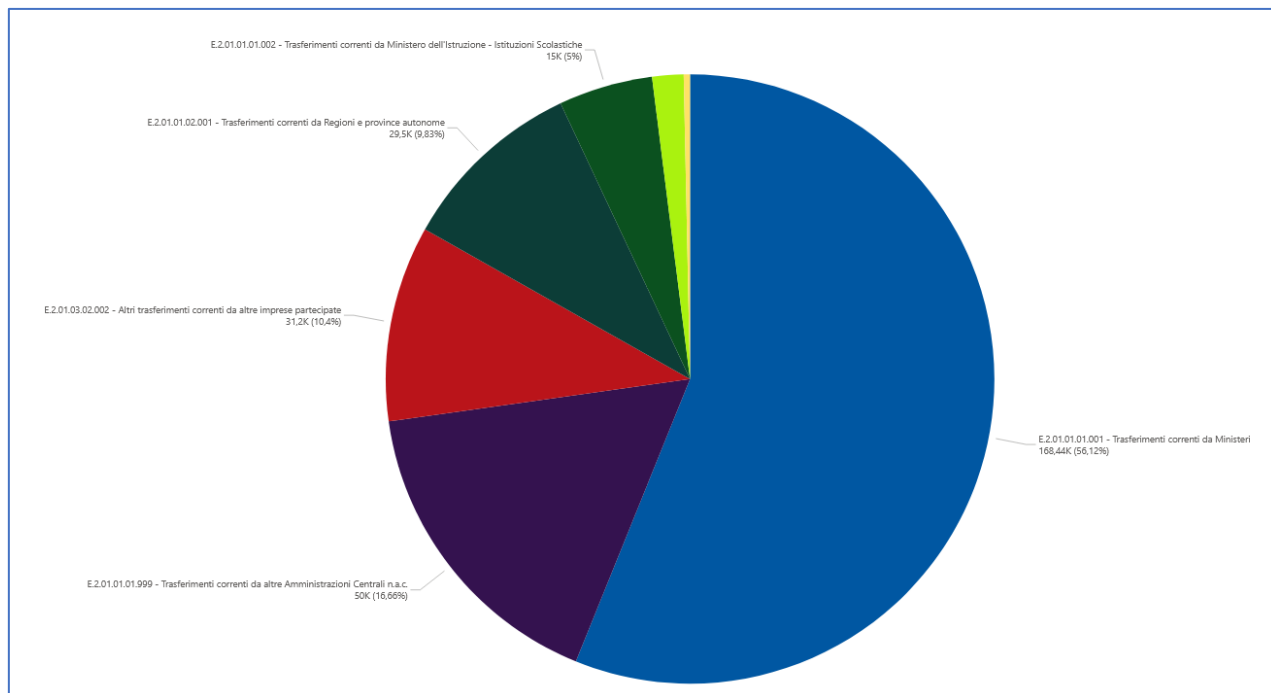
Per quanto riguarda i proventi del recupero evasione tributaria, nel bilancio di previsione sono previsti i seguenti importi:

Descrizione	2026	2027	2028
<b>IMU</b>	95.000,00	89.400,00	89.400,00

## 4.2 Entrate del titolo II

Sono state iscritte nel Titolo II dell'entrata le poste derivanti da trasferimenti dello Stato e della Regione comunicati dai vari servizi, a copertura di progetti che hanno la corrispondente quota iscritta negli stanziamenti di spesa.

Titolo Entrata	Previsione Assestata N-1	Previsione Anno N	acc. FCDE Anno N	Previsione Anno N+1	acc. FCDE Anno N+1	Previsione Anno N+2	acc. FCDE Anno N+2
<b>2 - Trasferimenti correnti</b>	<b>446.064,00</b>	<b>300.139,00</b>		<b>285.274,00</b>		<b>285.362,00</b>	
<b>2.0101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>							
<b>2.0101.01 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali</b>							
E.2.01.01.01.001 - Trasferimenti correnti da Ministeri	273.504,00	168.439,00		153.574,00		153.662,00	
E.2.01.01.01.002 - Trasferimenti correnti da Ministero dell'Istruzione - Istituzioni Scolastiche	14.000,00	15.000,00		15.000,00		15.000,00	
E.2.01.01.01.999 - Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	80.000,00	50.000,00		50.000,00		50.000,00	
<b>2.0101.02 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali</b>							
E.2.01.01.02.001 - Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	25.125,00	29.500,00		29.500,00		29.500,00	
E.2.01.01.02.002 - Trasferimenti correnti da Province	895,00	0,00		0,00		0,00	
E.2.01.01.02.011 - Trasferimenti correnti da Aziende sanitarie locali	10.000,00	5.000,00		5.000,00		5.000,00	
E.2.01.01.02.017 - Trasferimenti correnti da altri enti e agenzie regionali e sub regionali	440,00	1.000,00		1.000,00		1.000,00	
<b>2.0103 - Trasferimenti correnti da Imprese</b>							
<b>2.0103.02 - Altri trasferimenti correnti da imprese</b>							
E.2.01.03.02.002 - Altri trasferimenti correnti da altre imprese partecipate	42.100,00	31.200,00		31.200,00		31.200,00	
<b>Totale</b>	<b>446.064,00</b>	<b>300.139,00</b>		<b>285.274,00</b>		<b>285.362,00</b>	



### Fondo speciale equità livello di servizi

In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, commi 498 e sgg., della legge 213/2023, dal 2025 e fino al 2030 le quote vincolate destinate al raggiungimento dei livelli di servizi per asili nido, servizi sociali e trasporto alunni disabili prima erogate attraverso il fondo di solidarietà comunale saranno attribuite ai comuni delle regioni a statuto ordinario, Sicilia e Sardegna attraverso il nuovo **Fondo speciale equità livello di servizi**. La dotazione del fondo ha ereditato le risorse già previste a legislazione vigente per le tre macro-aree, quindi da un punto di vista puramente finanziario nulla cambiato per gli enti, se non la rappresentazione in bilancio che passa dal titolo 1 al titolo 2.

Il fondo è articolato in tre quote:

a) la **prima quota** è destinata al finanziamento e lo **sviluppo dei servizi sociali comunali** svolti in forma singola o associata dai comuni delle regioni a statuto ordinario, nonché dai comuni della Regione siciliana e della Regione Sardegna. Le risorse sono ripartite in proporzione del rispettivo coefficiente di riparto del fabbisogno standard calcolato per la funzione "Servizi sociali" e approvato dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard, anche in osservanza del livello essenziale delle prestazioni definito dall'articolo 1, comma 797 della legge n. 178/2020, in modo che sia gradualmente raggiunto, entro il 2026, un rapporto tra assistenti sociali impiegati nei servizi sociali territoriali e popolazione residente pari a 1 a 6.500. Ricordiamo che queste risorse sono vincolate solamente per gli enti che presentano una spesa storica inferiore al fabbisogno standard, informazione questa desumibile anche attraverso il sito di [IFEL-Obiettivi in comune – Servizi sociali](#). Ovviamente l'ente dovrà verificare che eventuali aggiornamenti dei dati inerenti la spesa storica non mutino la situazione e obblighino l'ente a rendicontare le risorse.



b) la **seconda quota** è riservata al potenziamento dei posti nei servizi educativi per l'infanzia (**asili nido**) dei comuni delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della Regione Sardegna, sino al raggiungimento di un livello minimo che ciascun comune o bacino territoriale è tenuto a garantire, pari al 33,33% di posti nido (inclusi quelli privati) rispetto ai bambini di età compresa tra i 3 ed i 36 mesi. Tali risorse, se erogate, devono sempre essere rendicontate e quindi assumono natura vincolata sia in termini di competenza che di cassa;

c) la **terza quota**, anch'essa destinata ai comuni delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della Regione Sardegna, è finalizzata al potenziamento del **trasporto degli studenti disabili** frequentanti la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, privi di autonomia, a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica. Tali risorse, se erogate, devono sempre essere rendicontate e quindi assumono natura vincolata sia in termini di competenza che di cassa.

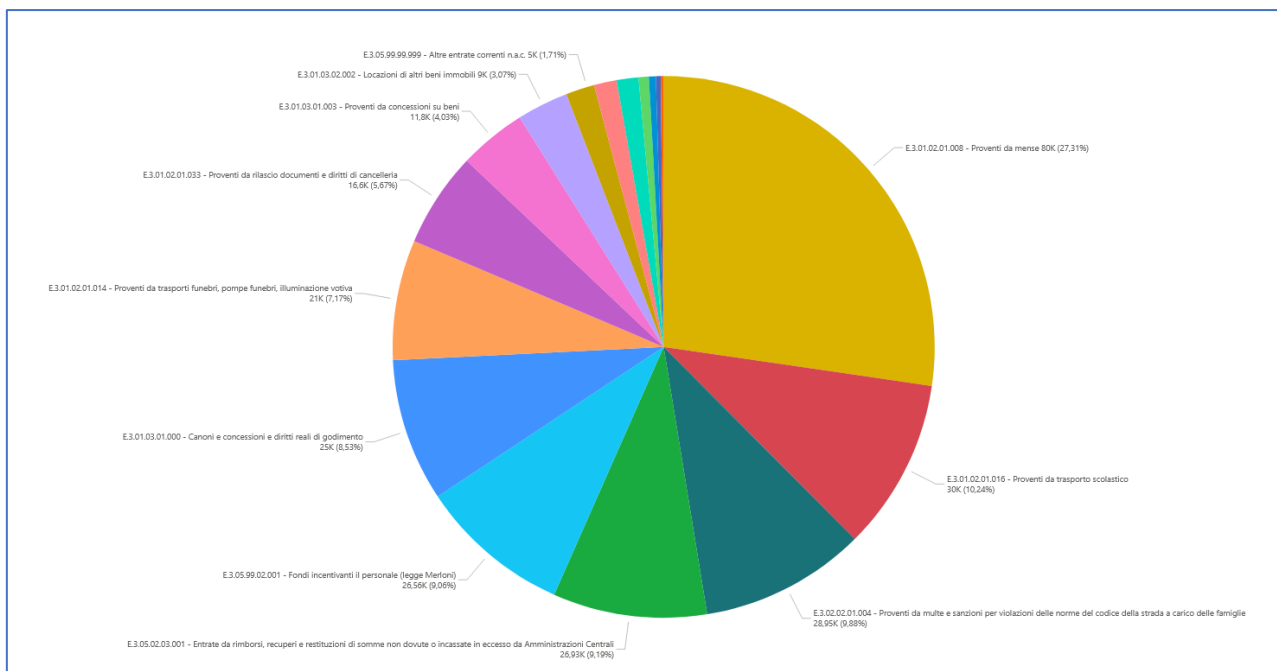
Descrizione	2025	2026	2027	2028
FELS – Asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00
FELS – Servizi sociali	13.922,00	15.651,00	17.736,00	19.785,00
FELS – Trasporto alunni disabili	17.557,00	8.768,00	4.395,00	4.395,00



### 4.3 Entrate del titolo III

Per quanto attiene alle entrate extratributarie (Titolo III dell'entrata) gli stanziamenti previsti comprendono i proventi dei servizi pubblici derivanti dalle rette pagate a copertura del servizio di refezione scolastica, nonché quelle derivanti dai proventi delle contravvenzioni del codice della strada. Nella categoria relativa ai proventi dell'ente sono state iscritte le entrate derivanti dai canoni di concessione nonché dal canone di occupazione di suolo pubblico.

Titolo Entrata	Previsione Assestata N-1	Previsione Anno N	acc. FCDE Anno N	Previsione Anno N+1	acc. FCDE Anno N+1	Previsione Anno N+2	acc. FCDE Anno N+2
<b>3 - Entrate extratributarie</b>	<b>317.630,00</b>	<b>292.953,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>292.953,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>292.953,00</b>	<b>10.000,00</b>
<b>3.02 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>							
3.02.0200 - Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	30.050,00	29.450,00	10.000,00	29.450,00	10.000,00	29.450,00	10.000,00
3.02.0300 - Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.800,00	1.800,00		1.800,00		1.800,00	
<b>3.01 - Vendite di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>							
3.01.0200 - Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	158.046,00	152.419,00		152.419,00		152.419,00	
3.01.0300 - Proventi derivanti dalla gestione dei beni	55.600,00	45.800,00		45.800,00		45.800,00	
<b>3.03 - Interessi attivi</b>							
3.03.0300 - Altri interessi attivi	1.201,00	1.201,00		1.201,00		1.201,00	
<b>3.05 - Rimborsi e altre entrate correnti</b>							
3.05.0100 - Indennizzi di assicurazione	2.450,00	0,00		0,00		0,00	
3.05.0200 - Rimborsi in entrata	37.528,00	30.728,00		30.728,00		30.728,00	
3.05.9900 - Altre entrate correnti n.a.c.	30.955,00	31.555,00		31.555,00		31.555,00	
<b>Totale</b>	<b>317.630,00</b>	<b>292.953,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>292.953,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>292.953,00</b>	<b>10.000,00</b>





### Canone unico patrimoniale (CUP)

La legge 160/2019 ha istituito, con decorrenza dal 01/01/2021, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi destinati a mercati (da iscrivere tra le entrate extratributarie). Per tale entrata, che ha sostituito i prelievi precedenti (TOSAP/COSAP e imposta di pubblicità), il comma 817 della legge 160/2019 aveva previsto un tetto al gettito, parametrato sul gettito dei precedenti prelievi da esso sostituiti. Per mitigare tale blocco, il comma 1 dell'art. 19-bis del DL 95/2025 (attraverso una modifica al comma 817 della legge 160/2019) ha introdotto la possibilità di rivalutare annualmente le tariffe in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente.

Descrizione	2025	2026	2027	2028
<b>Canone unico patrimoniale</b>	27.800,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00

### Proventi sanzioni Codice della strada

I proventi per le sanzioni al Codice della strada sono previsti nel triennio come segue:

ENTRATA	1° anno	2° anno	3° anno
Proventi sanzioni Codice della Strada – Art. 208	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Proventi sanzioni Codice della Strada – Art. 142	27.950,00	27.950,00	27.950,00
<b>TOTALE</b>	28.950,00	28.950,00	28.950,00
Accantonamento al FCDE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Spese di procedimento	8.750,00	8.750,00	8.750,00
<b>Entrata netta da destinare</b>	10.200,00	10.200,00	10.200,00

Relativamente ai proventi delle sanzioni per violazioni al Codice della strada, la destinazione è stata deliberata con atto di Giunta n. 90 in data 30/12/2025 secondo cui la quota destinata per le finalità ex art. 208 è pari al 100% (min 50%- max 100%).

### Servizi a domanda individuale

La copertura dei servizi a domanda individuale costituisce una delle fasi fondamentali della predisposizione del bilancio e del rispetto degli equilibri, ai sensi dell'art. 81 della Costituzione e dell'art. 9 della Legge 243/2012. Il decreto interministeriale 31/12/1983, emanato secondo l'art. 6, comma 3 del D.L. 55/1983, convertito dalla L. 131/1983, oltre ad individuare espressamente un elenco



di servizi pubblici a domanda individuale, contiene una definizione generale che considera come tali tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dall'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale. Per i servizi a domanda individuale, come per tutti i servizi pubblici locali, le tariffe, in base all'art. 117 del Tuel, devono fornire la copertura dei costi secondo il principio dell'equilibrio ex ante tra questi ultimi le relative risorse a copertura.

Pertanto, per i servizi a domanda individuale, il quadro normativo originario (art. 3 del D.L. 786/1981 convertito dalla Legge 51/1982) e quello più recente, (art.li 243, 243-bis e 251 del Tuel) determinano una quota minima di copertura dei costi che deve derivare dal contributo degli utenti: tale quota non può essere inferiore al 20% e sale al 36% per gli enti in situazione critica di bilancio, con esclusione del servizio di asilo nido.

A tale proposito si manifesta che l'ente, sulla base del certificato relativo al rendiconto del penultimo esercizio precedente a quello di riferimento, non risulta essere strutturalmente deficitario, e pertanto non è soggetto all'obbligo di copertura dei costi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale in misura non inferiore al 36%.

Il tasso di copertura dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale per il primo anno della previsione è il seguente:

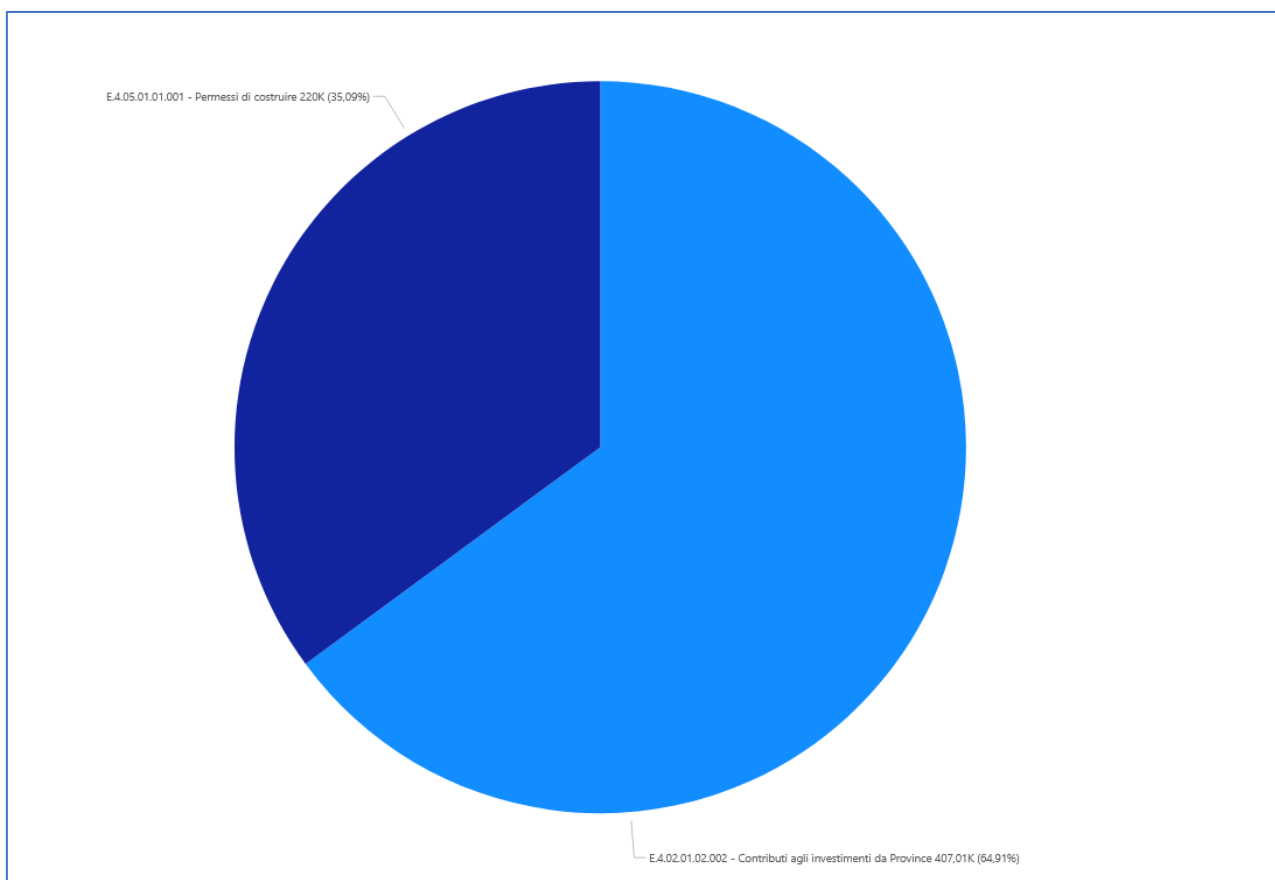
ND	Servizio	Entrate	Spese	Differenza	Copertura
1	Mense scolastiche	80.000,00	106.196,00	-26.196,00	75,33%
2	Illuminazione votiva	13.000,00	14.000,00	-1.000,00	92,86%
	<b>TOTALE</b>	<b>93.000,00</b>	<b>120.196,00</b>	<b>-27.196,00</b>	<b>77,37%</b>



## 4.4 Le entrate in conto capitale e l'assunzione di prestiti

Nel bilancio di previsione sono state previste le seguenti entrate destinate al finanziamento degli investimenti:

Titolo Entrata	Previsione Assestata N-1	Previsione Anno N	acc. FCDE Anno N	Previsione Anno N+1	acc. FCDE Anno N+1	Previsione Anno N+2	acc. FCDE Anno N+2
0 - Avanzo di Amministrazione, Fondo Pluriennale Vincolato e Fondo di Cassa	999.460,26	0,00		0,00		0,00	
0.01 - Avanzo di Amministrazione							
0.01.0200 - Avanzo di Amministrazione applicato alla parte							
E.0.01.01.02.001 - Avanzo applicato alla parte capitale	808.695,00	0,00		0,00		0,00	
0.03 - Fpv di Parte Capitale							
0.03.0100 - Fpv di Parte Capitale							
E.0.01.03.01.001 - Fpv Parte Capitale	190.765,26	0,00		0,00		0,00	
4 - Entrate in conto capitale	1.292.656,06	627.012,00		40.000,00		40.000,00	
4.02 - Contributi agli investimenti							
4.02.0100 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche							
E.4.02.01.01.001 - Contributi agli investimenti da Ministeri	315.641,06	0,00		0,00		0,00	
E.4.02.01.02.001 - Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	30.003,00	0,00		0,00		0,00	
E.4.02.01.02.002 - Contributi agli investimenti da Province	417.012,00	407.012,00		0,00		0,00	
4.05 - Altre entrate in conto capitale							
4.05.0100 - Permessi di costruire							
E.4.05.01.01.001 - Permessi di costruire	530.000,00	220.000,00		40.000,00		40.000,00	
<b>Totale</b>	<b>2.292.116,32</b>	<b>627.012,00</b>		<b>40.000,00</b>		<b>40.000,00</b>	





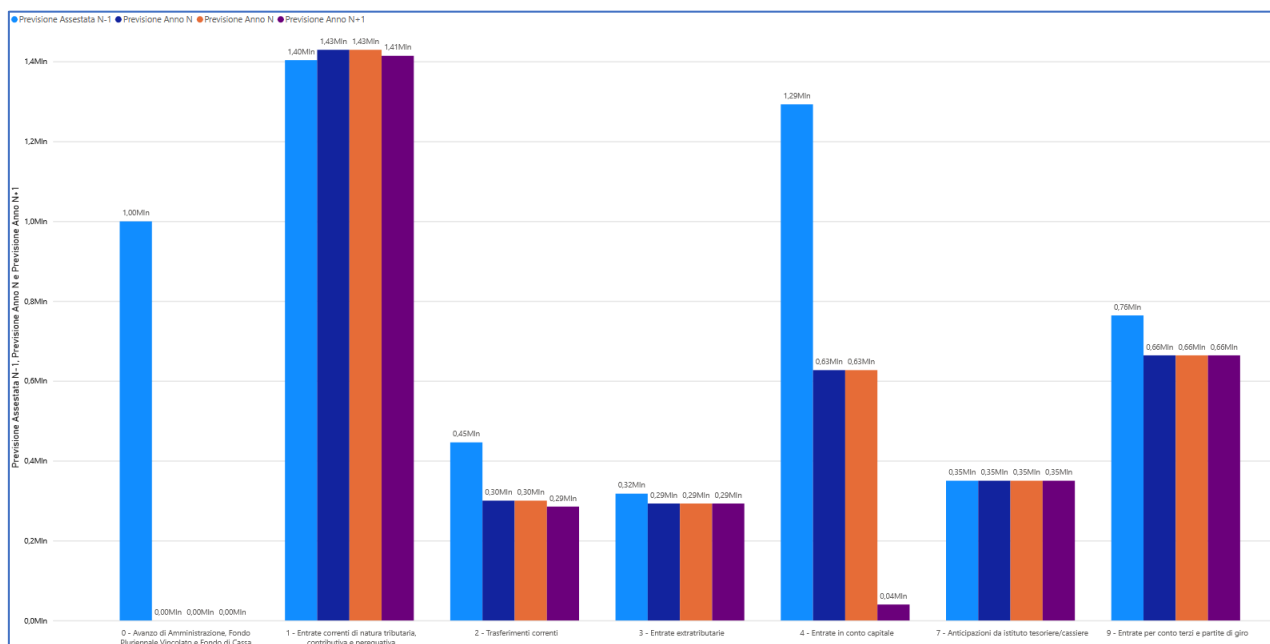
## 4.5 Altre entrate

Sono state iscritte nel Titolo II dell'entrata le poste derivanti da trasferimenti dello Stato e della Regione comunicati dai vari Servizi, a copertura di progetti che hanno la corrispondente quota iscritta negli stanziamenti di spesa.

Per quanto attiene alle entrate extratributarie (Titolo III dell'entrata) gli stanziamenti previsti comprendono i proventi dei servizi pubblici derivanti dalle rette pagate a copertura del servizio di refezione scolastica, nonché quelle derivanti dai proventi delle contravvenzioni del codice della strada. Nella categoria relativa ai proventi dell'ente sono state iscritte le entrate derivanti dai canoni di concessione nonché dal canone di occupazione di suolo pubblico.

Riassumendo le entrate previste nel Bilancio di Previsione 2026-2028 possono essere rappresentate dai seguenti prospetti:

Titolo Entrata	Previsione Assestata N-1	Previsione Anno N	acc. FCDE Anno N	Previsione Anno N+1	acc. FCDE Anno N+1	Previsione Anno N+2	acc. FCDE Anno N+2
0 - Avanzo di Amministrazione, Fondo Pluriennale Vincolato e Fondo di Cassa	999.460,26	0,00		0,00		0,00	
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.403.315,00	1.429.213,00	56.392,00	1.414.196,00	53.068,00	1.409.164,00	53.068,00
2 - Trasferimenti correnti	446.064,00	300.139,00		285.274,00		285.362,00	
3 - Entrate extratributarie	317.630,00	292.953,00	10.000,00	292.953,00	10.000,00	292.953,00	10.000,00
4 - Entrate in conto capitale	1.292.656,06	627.012,00		40.000,00		40.000,00	
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	350.000,00	350.000,00		350.000,00		350.000,00	
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	764.000,00	664.000,00		664.000,00		664.000,00	
<b>Totale</b>	<b>5.573.125,32</b>	<b>3.663.317,00</b>	<b>66.392,00</b>	<b>3.046.423,00</b>	<b>63.068,00</b>	<b>3.041.479,00</b>	<b>63.068,00</b>





## 5. Le Spese

Le spese previste nel bilancio 2026-2028 sono sintetizzate nel seguente prospetto:

Titolo	Previsione Assestata N-1	di cui FPV Assestato N-1	Previsione Anno N	di cui FPV Anno N	Previsione Anno N+1	di cui FPV Anno N+1	Previsione Anno N+2	di cui FPV Anno N+2
1 - Spese correnti	2.235.777,20	19.021,00	1.953.198,00	21.677,00	1.924.066,00	21.677,00	1.918.729,00	21.677,00
2 - Spese in conto capitale	2.309.116,32	0,00	637.012,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	83.912,00	0,00	76.063,00	0,00	80.034,00	0,00	80.427,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	764.000,00	0,00	664.000,00	0,00	664.000,00	0,00	664.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>5.742.805,52</b>	<b>19.021,00</b>	<b>3.680.273,00</b>	<b>21.677,00</b>	<b>3.068.100,00</b>	<b>21.677,00</b>	<b>3.063.156,00</b>	<b>21.677,00</b>

### 5.1 Le Spese correnti

Nel bilancio di previsione sono stati allocati gli stanziamenti relativi al contributo alla finanza pubblica di cui alla legge n. 213/2023 nonché le risorse necessarie alla restituzione dei fondi Covid.

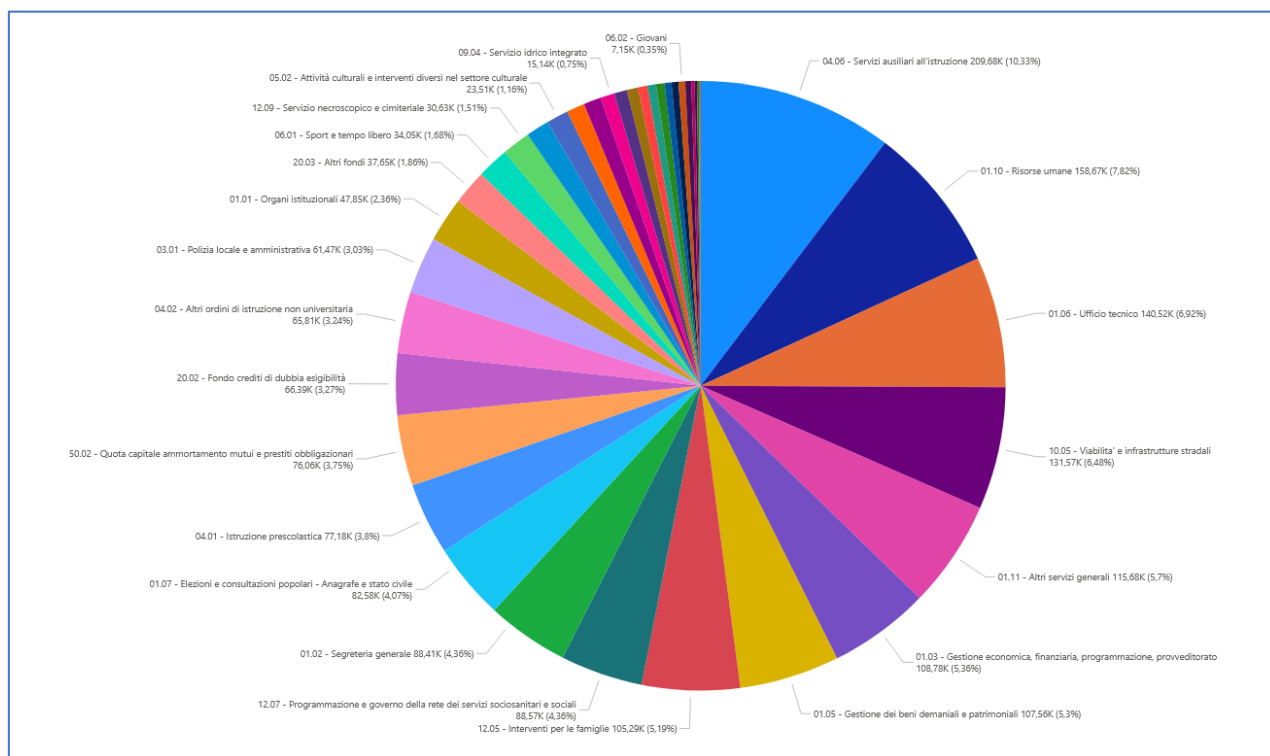
<b>CONTRIBUTO ALLA FINANZA PUBBLICA E REGOLAZIONE FONDI COVID</b> (leggi 178/2020-213/2020 e art. 106 del DL 34/2020)				
<b>Regolazione fondi COVID</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Deficit finale (colonna a) all. c) e d) DM 19/06/2024)	0,00	0,00	0,00	
Surplus finale (colonna b) all. c) e d) DM 19/06/2024)	0,00	0,00	0,00	
Ristori di spesa non utilizzati al 31/12/2022 (colonna c) all. c) e d) DM 19/06/2024)	504,25	504,25	504,25	
<b>Importo netto da versare allo Stato (+) o da ricevere dallo Stato (-)</b>	<b>504,25</b>	<b>504,25</b>	<b>504,25</b>	
<b>Contributo alla finanza pubblica</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Concorso alla finanza pubblica legge 178/2020 (all. b) o c) DM 29/03/2024)	3.073,12			
Concorso alla finanza pubblica legge 213/2023 (all. b) o c) Comunicato FL n. 2 del 4/7/24)	7.011,00	7.112,53	7.183,46	7.188,99
<b>Totale contributo alla finanza pubblica a carico dell'ente (leggi 178/2020 e 213/2020)</b>	<b>10.084,12</b>	<b>7.112,53</b>	<b>7.183,46</b>	<b>7.188,99</b>
<b>Riparto del fondo di cui al comma 508 della legge 213/2023 (all. a) o b) Comunicato FL n. 2 del 4/7/2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Quota a): restituzione deficit fondone	0,00	0,00	0,00	
Quota b): estensione clausola di salvaguardia	0,00	0,00	0,00	
Quota c): riparto in proporzione al contributo alla finanza pubblica	1.720,70	1.942,00	1.961,00	
<b>Totale comunicato</b>	<b>1.720,70</b>	<b>1.942,00</b>	<b>1.961,00</b>	
<b>Quota d) Enti in deficit da regolazione FONDI COVID: Riparto del fondo di cui al comma 508 della legge 213/2023 compensato con i ristori specifici di spesa da restituire allo Stato</b>				
<i>Se DEFICIT &lt; ai RISTORI: indicare l'importo del deficit (all. C) e d) al DM 19/06/2024)</i>				
<i>Se DEFICIT &gt; ai RISTORI: indicare l'importo dei ristori di spesa non utilizzati al 31/12/22 (all. C) e d) al DM 19/06/2024)</i>				
<b>Totale risorse spettanti all'ente ai sensi del comma 508 della legge 213/2023</b>	<b>1.720,70</b>	<b>1.942,00</b>	<b>1.961,00</b>	<b>0,00</b>

Analizzando le spese correnti dal punto di vista delle finalità istituzionali perseguite, la spesa può



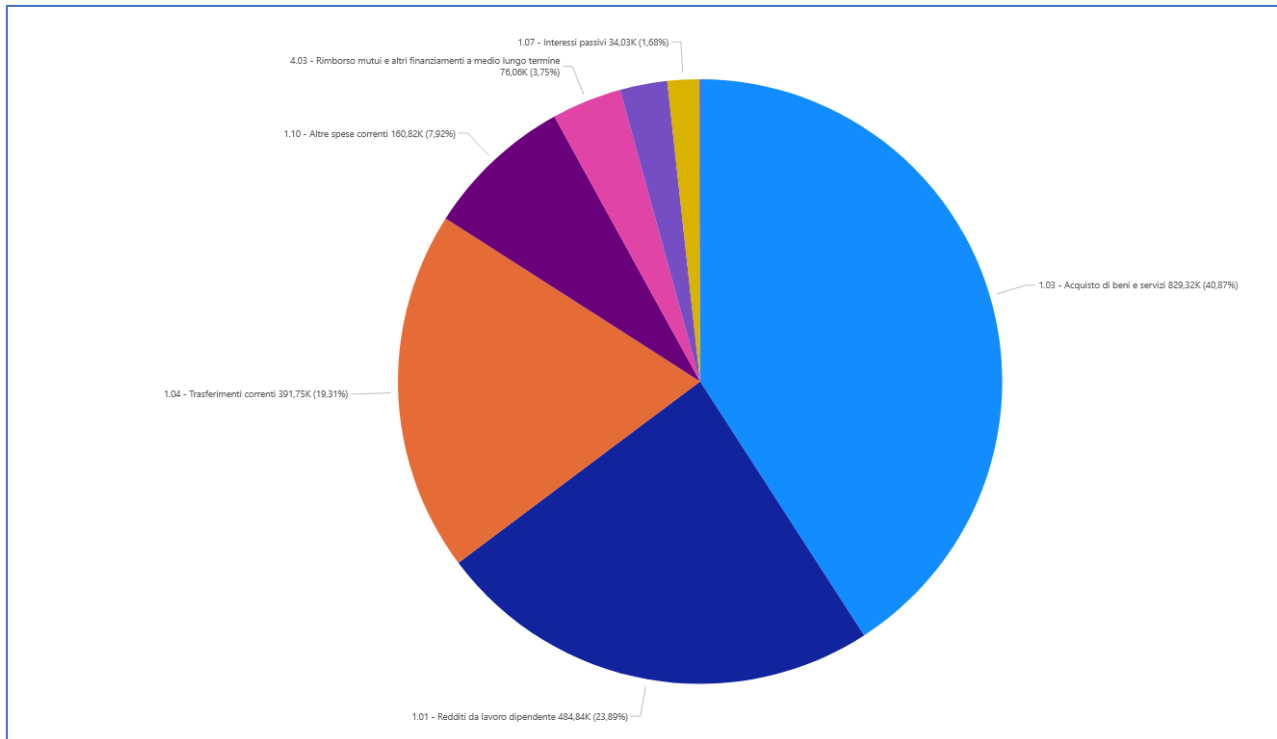
essere rappresentata dai seguenti prospetti:

Missione	Previsione Assestata N-1	Previsione Anno N	di cui FPV Anno N	Previsione Anno N+1	di cui FPV Anno N+1	Previsione Anno N+2	di cui FPV Anno N+2
<b>01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>1.053.584,20</b>	<b>888.944,00</b>	<b>21.677,00</b>	<b>878.641,00</b>	<b>21.677,00</b>	<b>880.141,00</b>	<b>21.677,00</b>
01.01 - Organi istituzionali	45.848,00	47.848,00	0,00	47.848,00	0,00	47.848,00	0,00
01.02 - Segreteria generale	88.070,00	88.407,00	0,00	81.407,00	0,00	81.407,00	0,00
01.03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	115.256,00	108.781,00	0,00	108.852,00	0,00	108.352,00	0,00
01.04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	29.400,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00
01.05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	115.965,00	107.560,00	0,00	111.560,00	0,00	111.560,00	0,00
01.06 - Ufficio tecnico	174.849,00	140.520,00	0,00	140.020,00	0,00	140.020,00	0,00
01.07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	89.803,00	82.579,00	0,00	82.579,00	0,00	82.579,00	0,00
01.08 - Statistica e sistemi informativi	122.415,00	13.895,00	0,00	2.300,00	0,00	2.300,00	0,00
01.10 - Risorse umane	160.051,08	158.674,00	20.177,00	162.965,00	20.177,00	162.965,00	20.177,00
01.11 - Altri servizi generali	111.927,12	115.680,00	1.500,00	116.110,00	1.500,00	118.110,00	1.500,00
<b>03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>77.831,00</b>	<b>71.657,00</b>	<b>0,00</b>	<b>66.417,00</b>	<b>0,00</b>	<b>66.417,00</b>	<b>0,00</b>
03.01 - Polizia locale e amministrativa	71.281,00	61.467,00	0,00	61.467,00	0,00	61.467,00	0,00
03.02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	6.550,00	10.190,00	0,00	4.950,00	0,00	4.950,00	0,00
<b>04 - Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>414.082,00</b>	<b>372.181,00</b>	<b>0,00</b>	<b>371.262,00</b>	<b>0,00</b>	<b>370.296,00</b>	<b>0,00</b>
04.01 - Istruzione prescolastica	76.818,00	77.184,00	0,00	76.518,00	0,00	75.819,00	0,00
04.02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	96.534,00	65.813,00	0,00	65.560,00	0,00	65.293,00	0,00
04.06 - Servizi ausiliari all'istruzione	212.884,00	209.684,00	0,00	209.684,00	0,00	209.684,00	0,00
04.07 - Diritto allo studio	27.846,00	19.500,00	0,00	19.500,00	0,00	19.500,00	0,00
<b>05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali</b>	<b>31.120,00</b>	<b>23.511,00</b>	<b>0,00</b>	<b>25.210,00</b>	<b>0,00</b>	<b>22.510,00</b>	<b>0,00</b>
05.02 - Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	31.120,00	23.511,00	0,00	25.210,00	0,00	22.510,00	0,00
<b>06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>50.841,00</b>	<b>41.195,00</b>	<b>0,00</b>	<b>41.030,00</b>	<b>0,00</b>	<b>40.900,00</b>	<b>0,00</b>
06.01 - Sport e tempo libero	45.203,00	34.045,00	0,00	33.880,00	0,00	33.750,00	0,00
06.02 - Giovani	5.638,00	7.150,00	0,00	7.150,00	0,00	7.150,00	0,00
<b>08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>9.270,00</b>	<b>9.270,00</b>	<b>0,00</b>	<b>7.270,00</b>	<b>0,00</b>	<b>7.270,00</b>	<b>0,00</b>
08.02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	9.270,00	9.270,00	0,00	7.270,00	0,00	7.270,00	0,00
<b>09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>50.405,00</b>	<b>27.644,00</b>	<b>0,00</b>	<b>26.533,00</b>	<b>0,00</b>	<b>25.366,00</b>	<b>0,00</b>
09.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	20.294,00	9.000,00	0,00	9.000,00	0,00	9.000,00	0,00
09.03 - Rifiuti	13.500,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00
09.04 - Servizio idrico integrato	16.611,00	15.144,00	0,00	14.033,00	0,00	12.866,00	0,00
<b>10 - Trasporti e diritto alla mobilita'</b>	<b>141.086,00</b>	<b>131.571,00</b>	<b>0,00</b>	<b>129.607,00</b>	<b>0,00</b>	<b>128.591,00</b>	<b>0,00</b>
10.05 - Viabilita' e infrastrutture stradali	141.086,00	131.571,00	0,00	129.607,00	0,00	128.591,00	0,00
<b>11 - Soccorso civile</b>	<b>1.307,00</b>	<b>1.307,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.307,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.307,00</b>	<b>0,00</b>
11.01 - Sistema di protezione civile	1.307,00	1.307,00	0,00	1.307,00	0,00	1.307,00	0,00
<b>12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>295.545,00</b>	<b>261.758,00</b>	<b>0,00</b>	<b>253.953,00</b>	<b>0,00</b>	<b>253.095,00</b>	<b>0,00</b>
12.01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per l'asilo nido	7.500,00	7.500,00	0,00	7.500,00	0,00	7.500,00	0,00
12.02 - Interventi per la disabilita'	34.737,00	18.768,00	0,00	14.395,00	0,00	14.395,00	0,00
12.03 - Interventi per gli anziani	6.416,00	6.500,00	0,00	6.500,00	0,00	6.500,00	0,00
12.04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	4.600,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
12.05 - Interventi per le famiglie	134.228,00	105.292,00	0,00	105.292,00	0,00	105.292,00	0,00
12.06 - Interventi per il diritto alla casa	3.062,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
12.07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	73.595,00	88.570,00	0,00	85.950,00	0,00	85.950,00	0,00
12.09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	31.407,00	30.628,00	0,00	29.816,00	0,00	28.958,00	0,00
<b>13 - Tutela della salute</b>	<b>7.600,00</b>	<b>7.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>7.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>7.500,00</b>	<b>0,00</b>
13.07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	7.600,00	7.500,00	0,00	7.500,00	0,00	7.500,00	0,00
<b>15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>1.270,00</b>	<b>620,00</b>	<b>0,00</b>	<b>620,00</b>	<b>0,00</b>	<b>620,00</b>	<b>0,00</b>
15.01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	1.270,00	620,00	0,00	620,00	0,00	620,00	0,00
<b>20 - Fondi e accantonamenti</b>	<b>101.836,00</b>	<b>116.040,00</b>	<b>0,00</b>	<b>114.716,00</b>	<b>0,00</b>	<b>114.716,00</b>	<b>0,00</b>
20.01 - Fondo di riserva	12.000,00	12.000,00	0,00	14.000,00	0,00	14.000,00	0,00
20.02 - Fondo crediti di dubbia esigibilita'	68.140,00	66.392,00	0,00	63.068,00	0,00	63.068,00	0,00
20.03 - Altri fondi	21.696,00	37.648,00	0,00	37.648,00	0,00	37.648,00	0,00
<b>50 - Debito pubblico</b>	<b>83.912,00</b>	<b>76.063,00</b>	<b>0,00</b>	<b>80.034,00</b>	<b>0,00</b>	<b>80.427,00</b>	<b>0,00</b>
50.02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	83.912,00	76.063,00	0,00	80.034,00	0,00	80.427,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.319.689,20</b>	<b>2.029.261,00</b>	<b>21.677,00</b>	<b>2.004.100,00</b>	<b>21.677,00</b>	<b>1.999.156,00</b>	<b>21.677,00</b>



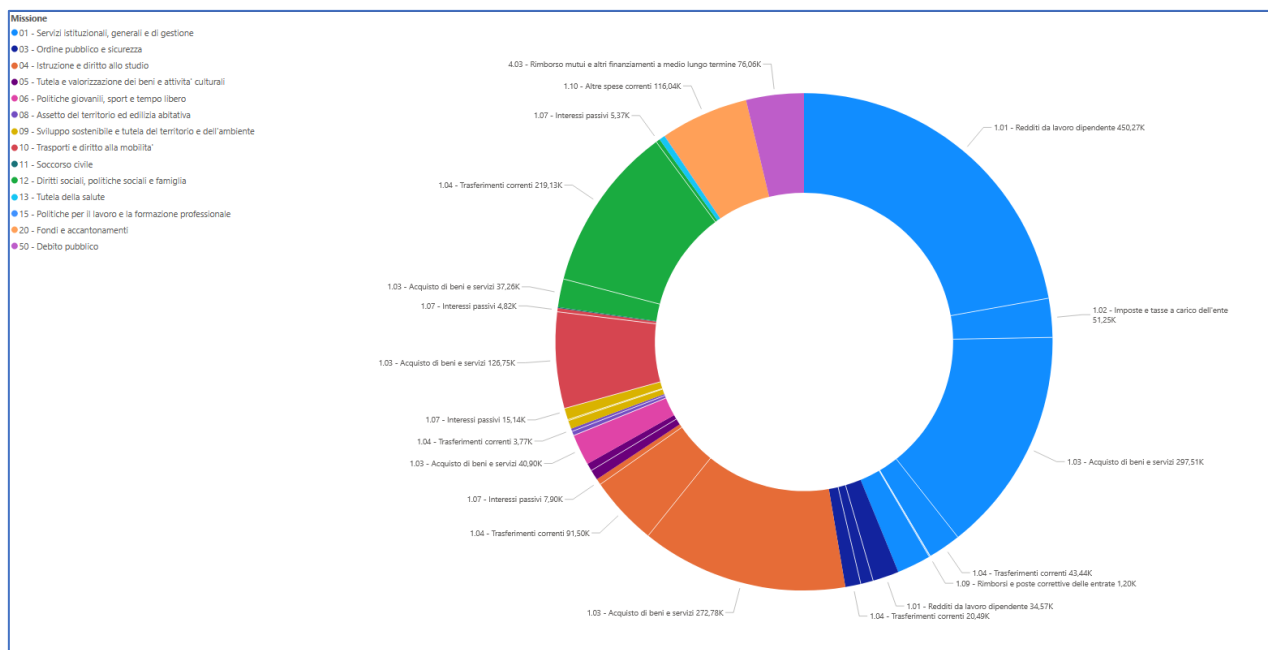
Analizzando, invece, la spesa corrente per natura (cioè secondo la tipologia di spesa) le previsioni del bilancio 2026-2028 possono essere illustrate dai seguenti prospetti:

Macrogregato	Previsione Assestata N-1	Previsione Anno N	di cui FPV Anno N	Previsione Anno N+1	di cui FPV Anno N+1	Previsione Anno N+2	di cui FPV Anno N+2
1.01 - Redditi da lavoro dipendente	484.594,08	484.842,00	0,00	489.133,00	0,00	489.133,00	0,00
1.02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	53.842,12	51.248,00	0,00	51.678,00	0,00	51.678,00	0,00
1.03 - Acquisto di beni e servizi	1.082.043,00	829.317,00	0,00	816.122,00	0,00	814.222,00	0,00
1.04 - Trasferimenti correnti	426.238,00	391.749,00	0,00	376.386,00	0,00	377.086,00	0,00
1.07 - Interessi passivi	38.209,00	34.025,00	0,00	30.054,00	0,00	25.917,00	0,00
1.09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	6.394,00	1.200,00	0,00	1.200,00	0,00	1.200,00	0,00
1.10 - Altre spese correnti	144.457,00	160.817,00	21.677,00	159.493,00	21.677,00	159.493,00	21.677,00
4.03 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	83.912,00	76.063,00	0,00	80.034,00	0,00	80.427,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.319.689,20</b>	<b>2.029.261,00</b>	<b>21.677,00</b>	<b>2.004.100,00</b>	<b>21.677,00</b>	<b>1.999.156,00</b>	<b>21.677,00</b>



Introducendo una lettura congiunta sia per missione che per macroaggregato, è possibile analizzare gli stanziamenti di bilancio sia per le finalità istituzionali perseguite (Missioni) che per natura di spesa (Macroaggregato), come di seguito rappresentato:

Missione	1.01 - Redditi da lavoro dipendente	1.02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	1.03 - Acquisto di beni e servizi	1.04 - Trasferimenti correnti	1.07 - Interessi passivi	1.09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.10 - Altre spese correnti	4.03 - Rimborsio mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Totale
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	450.270,00	51.248,00	297.513,00	43.436,00	500,00	1.200,00	44.777,00		888.944,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	34.572,00		16.600,00	20.485,00					71.657,00
04 - Istruzione e diritto allo studio			272.784,00	91.500,00	7.897,00				372.181,00
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			13.510,00	10.001,00					23.511,00
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero			40.900,00		295,00				41.195,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa			5.500,00	3.770,00					9.270,00
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			11.000,00	1.500,00	15.144,00	0,00			27.644,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità			126.750,00		4.821,00				131.571,00
11 - Soccorso civile				1.307,00					1.307,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			37.260,00	219.130,00	5.368,00				261.758,00
13 - Tutela della salute			7.500,00						7.500,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				620,00					620,00
20 - Fondi e accantonamenti							116.040,00		116.040,00
50 - Debito pubblico								76.063,00	76.063,00
<b>Totale</b>	<b>484.842,00</b>	<b>51.248,00</b>	<b>829.317,00</b>	<b>391.749,00</b>	<b>34.025,00</b>	<b>1.200,00</b>	<b>160.817,00</b>	<b>76.063,00</b>	<b>2.029.261,00</b>



### Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario è prevista come di seguito:

- ❖ per l'anno 2026 in euro 12.000,00 pari allo 0,61% delle spese correnti;
- ❖ per l'anno 2027 in euro 14.000,00 pari allo 0,73% delle spese correnti;
- ❖ per l'anno 2028 in euro 14.000,00 pari allo 0,73% delle spese correnti;

e rientra nei limiti dell'articolo 166, comma 1, del TUEL (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste).

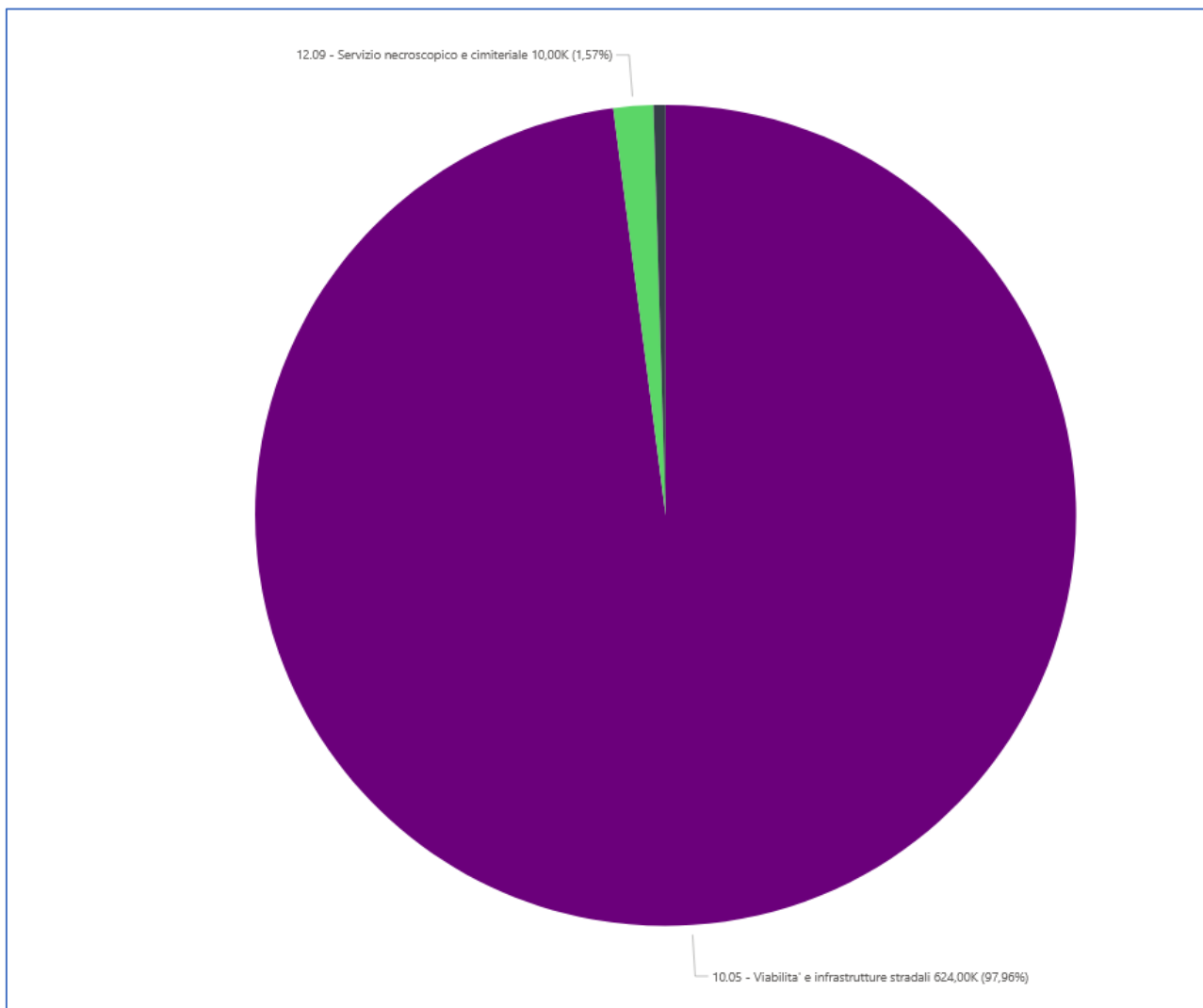
## 5.2 Spese per investimenti

Nel bilancio 2026-2028 le spese connesse alla realizzazione degli investimenti sono state inserite nel rispetto del “*principio della competenza potenziata [il quale] prevede che il “fondo pluriennale vincolato” sia uno strumento di rappresentazione della programmazione e previsione delle spese pubbliche territoriali, sia correnti sia di investimento, che evidenzi con trasparenza e attendibilità il procedimento di impiego delle risorse acquisite dall’ente che richiedono un periodo di tempo ultrannuale per il loro effettivo impiego ed utilizzo per le finalità programmate e previste. In particolare, la programmazione e la previsione delle opere pubbliche è fondata sul Programma triennale delle opere pubbliche e relativo elenco annuale di cui alla vigente normativa che prevedono, tra l’altro, la formulazione del cronoprogramma (previsione dei SAL) relativo agli interventi di investimento programmati*”. In particolare, le previsioni sono coerenti con quanto previsto dall’Elenco Annuale dei Lavori, in conformità alle disposizioni di cui all’art. 37 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 oltre agli interventi di importo inferiore ai 150.000 euro.



Il dettaglio, analizzato per finalità istituzionali perseguite è il seguente:

Missione	Previsione Assestata N-1	Previsione Anno N	di cui FPV Anno N	Previsione Anno N+1	di cui FPV Anno N+1	Previsione Anno N+2	di cui FPV Anno N+2
<b>01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>37.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
01.05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01.11 - Altri servizi generali	31.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>04 - Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>5.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
04.02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>12.000,00</b>	<b>3.012,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>0,00</b>
05.01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	12.000,00	3.012,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
<b>06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>75.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
06.01 - Sport e tempo libero	75.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>1.290.686,00</b>	<b>624.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>39.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>39.000,00</b>	<b>0,00</b>
10.05 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.290.686,00	624.000,00	0,00	39.000,00	0,00	39.000,00	0,00
<b>12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>888.930,32</b>	<b>10.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>0,00</b>
12.01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per l'asilo nido	871.930,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	17.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.309.116,32</b>	<b>637.012,00</b>	<b>0,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>0,00</b>



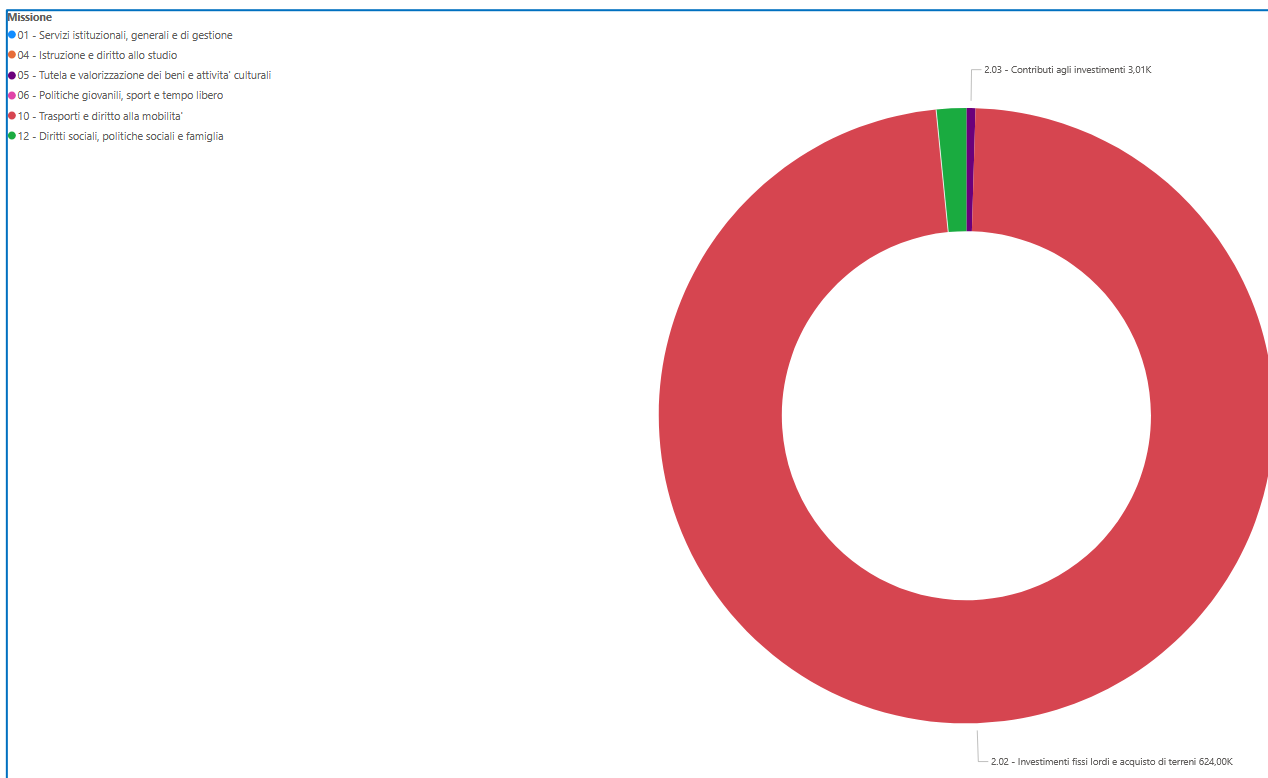
Il cui finanziamento (al netto della spesa finanziata dal fondo pluriennale vincolato), per gli investimenti iscritti nella prima annualità del bilancio, è previsto nel seguente modo:



Anno	2026	2027	2028
Fonte di Finanziamento - tipologia	2 - Spese in conto capitale	2 - Spese in conto capitale	2 - Spese in conto capitale
☐ <b>concessioni loculi</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>
☐ 12.09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
☐ <b>contributo provinciale</b>	<b>407.012,00</b>		
☐ 10.05 - Viabilità e infrastrutture stradali	407.012,00		
☐ <b>oneri urbanizzazione</b>	<b>220.000,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>40.000,00</b>
☐ 05.01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	3.012,00	1.000,00	1.000,00
☐ 10.05 - Viabilità e infrastrutture stradali	216.988,00	39.000,00	39.000,00
<b>Totale</b>	<b>637.012,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>

Introducendo una lettura congiunta sia per missione che per macroaggregato, è possibile analizzare gli stanziamenti di bilancio sia per le finalità istituzionali perseguite (Missioni) che per natura di spesa (Macroaggregato), come di seguito rappresentato:

Missione	2.02 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.03 - Contributi agli investimenti	Totale
☐ 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00		<b>0,00</b>
☐ 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00		<b>0,00</b>
☐ 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		3.012,00	<b>3.012,00</b>
☐ 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00		<b>0,00</b>
☐ 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	624.000,00	0,00	<b>624.000,00</b>
☐ 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	10.000,00		<b>10.000,00</b>
<b>Totale</b>	<b>634.000,00</b>	<b>3.012,00</b>	<b>637.012,00</b>





## **6. Gli accantonamenti**

### **6.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'art. 167, c. 1 , del TUEL prevede che: [...] Nella missione “Fondi e Accantonamenti”, all'interno del programma “Fondo crediti di dubbia esigibilità” è stanziato l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato in considerazione dell'importo degli stanziamenti di entrata di dubbia e difficile esazione, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni [...].

L'accantonamento al FCDE non è oggetto di impegno ed alla chiusura dell'esercizio genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'esempio n. 5 “Determinazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità”, che costituisce parte integrante dell'Allegato 4/2, specifica la metodologia per la sua quantificazione.

In primo luogo, si individuano le categorie di entrate stanziate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi, è lasciata al singolo ente, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggior livello di analisi, costituito dalle categorie, o dai capitoli.

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

- a) i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
- b) i crediti assistiti da fidejussione;
- c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, se ne fornisce, in seguito, illustrazione.

Per la quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, iscritto nella Missione 20, Programma 02, si è provveduto:

- 1) a determinare ciascuna delle categorie di entrate ritenute rilevanti per la quantificazione del FCDE, (le categorie sono state identificate al livello dei capitoli);
- 2) a calcolare, in corrispondenza di ciascuna entrata di cui al punto 1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi.



3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto 1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto 2).

Con riferimento al punto 2) la media si deve calcolare secondo le seguenti modalità:

1) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

Nella quantificazione a bilancio di previsione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, in continuità con quanto fatto negli esercizi precedenti, si è adottato il criterio più efficiente per ogni singola entrata, come specificato nel prospetto di calcolo.

Riguardo alle modalità di calcolo degli stanziamenti del FCDE allocati nel bilancio di previsione, si precisa quanto segue.

Il rapporto tra incassi e accertamenti considera anche tra gli incassi le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

$$\frac{\text{incassi di competenza esercizio X} + \text{incassi esercizio X}_{+1} \text{ in c/residui X}}{\text{accertamenti esercizio X}}$$

In effetti, rilevanti scadenze tributarie sono frequentemente poste a fine anno e dunque anche nell'esercizio successivo gli incassi sono consistenti.

Come è indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, il quinquennio di riferimento per il calcolo della media è stato slittato indietro di un anno. Dunque il quinquennio di riferimento è costituito dal periodo 2020-2024.

Per quanto riguarda l'individuazione delle tipologie, vengono esclusi i crediti derivanti da altre amministrazioni pubbliche e le entrate tributarie che sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.

Si conferma che le altre entrate, anche in ragione degli importi limitati degli stanziamenti, non sono state tali da essere ritenute di dubbia e difficile esazione. Ciò è confermato dal fatto che si tratta di entrate quasi completamente realizzate nell'esercizio di competenza, per cui gli eventuali valori da riportare a residui sono di importo modesto. Rientrano in questa casistica i diritti di segreteria sugli atti e altri proventi, il cui incasso è condizione necessaria per lo svolgimento dell'attività amministrativa comunale.

Nelle entrate extratributarie, non considerate ai fini della costituzione del FCDE, figurano i rimborsi e concorsi da altre amministrazioni pubbliche, coerentemente con quanto previsto dal punto 1), lettera a) del citato esempio n. 5.

Dopo aver individuato le entrate che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione e ricavato

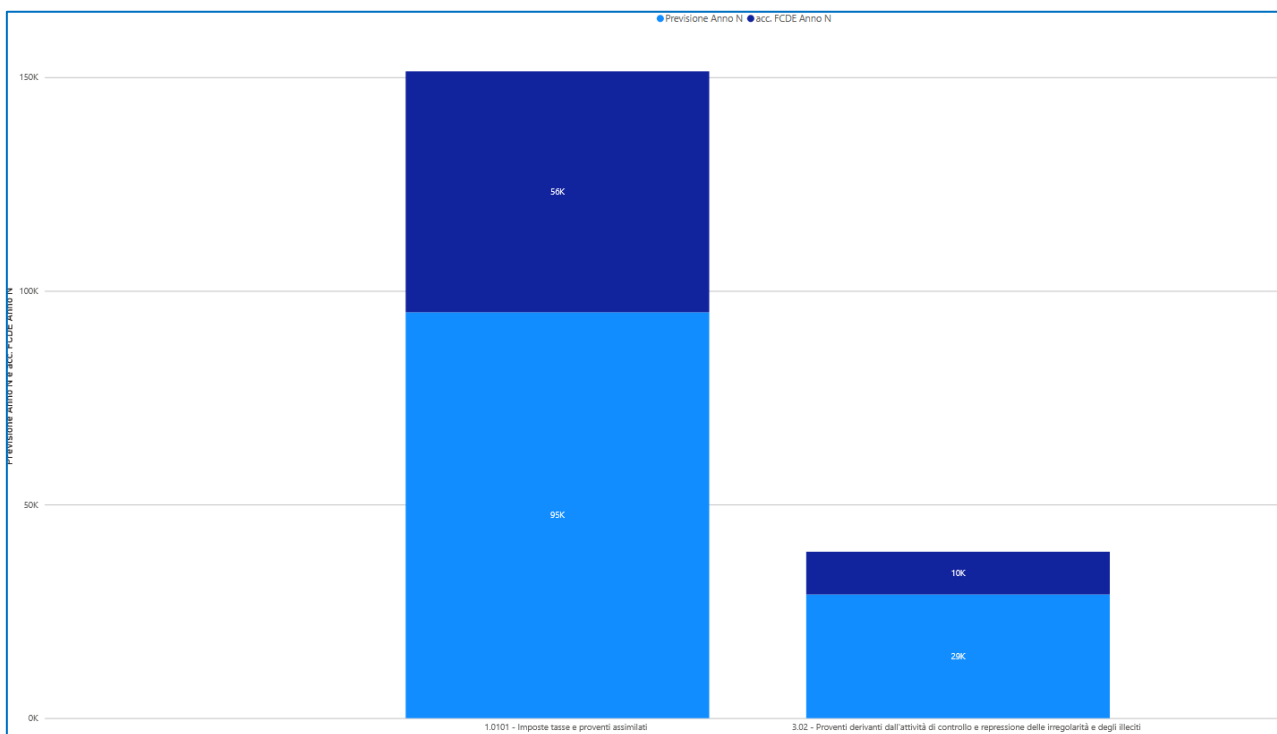


per ciascuna tipologia la media degli incassi, come si è già operato nel rendiconto, si sono applicate agli stanziamenti le percentuali pari al complemento a 100 di tali medie.

Il calcolo è stato effettuato utilizzando il metodo della media semplice.

Il dettaglio dell'accantonamento è:

Titolo Entrata	Previsione Anno N	acc. FCDE Minimo Anno N	acc. FCDE Anno N	Previsione Anno N+1	acc. FCDE Minimo Anno N+1	acc. FCDE Anno N+1	Previsione Anno N+2	acc. FCDE Minimo Anno N+2	acc. FCDE Anno N+2
<b>1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>95.000,00</b>	<b>56.392,00</b>	<b>56.392,00</b>	<b>89.400,00</b>	<b>53.067,84</b>	<b>53.068,00</b>	<b>89.400,00</b>	<b>53.067,84</b>	<b>53.068,00</b>
1.0101 - Imposte tasse e proventi assimilati									
1.0101.06 - Imposta municipale propria	95.000,00	56.392,00	56.392,00	89.400,00	53.067,84	53.068,00	89.400,00	53.067,84	53.068,00
1.0101.76 - Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	0,00			0,00			0,00		
<b>3 - Entrate extratributarie</b>	<b>28.950,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>28.950,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>28.950,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>
3.02 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti									
3.02.0200 - Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	28.950,00	10.000,00	10.000,00	28.950,00	10.000,00	10.000,00	28.950,00	10.000,00	10.000,00
<b>Totale</b>	<b>123.950,00</b>	<b>66.392,00</b>	<b>66.392,00</b>	<b>118.350,00</b>	<b>63.067,84</b>	<b>63.068,00</b>	<b>118.350,00</b>	<b>63.067,84</b>	<b>63.068,00</b>



## 6.2 Fondo garanzia debiti commerciali

Dal 2021 è entrato in vigore l'obbligo di accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali introdotto dai commi 859-866 della legge 145/2018. Tale obbligo è determinato in misura variabile tra l'1% ed il 5% nel caso in cui l'ente non risulti in regola con gli obblighi di pubblicazione dei dati inerenti i pagamenti o non rispetti uno dei due indicatori:

- riduzione dell'ammontare dei debiti commerciali al 31 dicembre dell'esercizio precedente di almeno il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente. Quindi per il 2021 gli enti devono ridurre lo stock di debito scaduto al 31 dicembre 2020 di almeno il 10% rispetto a quello al 31 dicembre 2019. In questo caso l'accantonamento al fondo è pari al 5%. Tale penalità non scatta se lo stock di debito al 31 dicembre non supera il 5% dell'ammontare delle fatture ricevute nell'anno;



- b) tempi di ritardo nel pagamento delle fatture: l'indicatore calcola il ritardo registrato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno, sia pagate che non pagate. Si tratta quindi di un indicatore diverso da quello determinato ai sensi del DPCM 22/09/2014, che prende in considerazione solamente il ritardo sulle fatture pagate nel periodo considerato. In questo caso l'accantonamento va da un minimo dell'1% per ritardi da 1 a 10 gg ad un massimo del 5% per ritardi oltre i 60gg.

Gli indicatori da prendere a riferimento per il rispetto o meno delle norme in materia di accantonamento al fondo di garanzia sono quelli calcolati dalla PCC, rispetto ai quali l'ente risulta in regola e pertanto non deve fare nessun accantonamento per il fondo garanzia debiti commerciali.

### **6.3 Fondo obiettivi di finanza pubblica**

Il comma 788 della legge 207/2024 ha introdotto dal 2025 l'obbligo di accantonamento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, funzionale a garantire il rispetto dei vincoli imposti a livello europeo, sull'apposito pf U.1.10.07.01.001. Tale fondo è stato quantificato dal DM economia e finanze del 4 marzo 2025. Tale accantonamento allocato in bilancio per il triennio di riferimento deve essere finanziato con risorse di competenza dell'esercizio.

Voce	2025	2026	2027	2028
Fondo obiettivi di finanza pubblica	5.887,48	11.774,97	11.774,97	11.774,97

### **6.4 Fondo rischi contenzioso**

In sede di previsione, a mente di quanto disposto dal pc all.4/2, punto 5.2, lett. h), gli enti hanno **“l'obbligo di accantonare nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, il fondo riguardante il nuovo contenzioso formatosi nel corso dell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio). In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente”**. Quindi per l'esercizio 2026 gli enti dovranno valutare, alla data di redazione del bilancio, le cause incardinate nel corso del 2025 ed effettuare gli opportuni accantonamenti. Per la seconda e terza annualità del bilancio l'accantonamento è disposto su base prudenziale. Nel bilancio di previsione non risulta allocato l'accantonamento per tale finalità, in quanto l'Ente non contenzioso in essere.



## **6.5 Altri accantonamenti**

Nel bilancio di previsione sono altresì iscritti i seguenti ulteriori accantonamenti:

<b>Accantonamento</b>	<b>1° anno</b>	<b>2° anno</b>	<b>3° anno</b>
<b>Fondo indennità di fine mandato del sindaco</b>	2.208,00	2.208,00	2.208,00
<b>Fondo perdite partecipate</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Fondo rinnovi contrattuali</b>	23.665,00	23.665,00	23.665,00
<b>Fondo passività potenziali</b>	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>25.873,00</b>	<b>25.873,00</b>	<b>25.873,00</b>



## 7. Le previsioni di Cassa

Le previsioni di cassa sono state effettuate considerando la realistica possibilità di incasso e pagamento, tenendo in considerazione l'evoluzione temporale stimata delle obbligazioni che le previsioni di competenza ed i residui presunti hanno definito. Ciò anche alla luce dell'obbligo di adozione del piano dei flussi di cassa previsto dall'art. 6 del DL 155/2024.

### Entrate

Titolo	Residui Presunti	acc. FCDE Presunto Rendiconto	Previsione Anno N	acc. FCDE Anno N	Previsione Cassa
<b>0 - Avanzo di Amministrazione, Fondo Pluriennale Vincolato e Fondo di Cassa</b>	<b>0,00</b>		<b>16.956,00</b>		<b>2.100.451,42</b>
0.00 - Fondo di Cassa Iniziale					2.100.451,42
0.01 - Avanzo di Amministrazione	0,00		0,00		0,00
0.02 - Fpv di Parte Corrente	0,00		16.956,00		0,00
0.03 - Fpv di Parte Capitale	0,00		0,00		0,00
<b>1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>382.723,87</b>	<b>210.822,03</b>	<b>1.429.213,00</b>	<b>56.392,00</b>	<b>1.552.305,61</b>
1.0101 - Imposte tasse e proventi assimilati	382.723,87	210.822,03	936.602,00	56.392,00	1.059.694,61
1.0301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00		492.611,00		492.611,00
<b>2 - Trasferimenti correnti</b>	<b>26.058,38</b>		<b>300.139,00</b>		<b>326.197,38</b>
2.0101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	26.058,38		268.939,00		294.997,38
2.0103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00		31.200,00		31.200,00
<b>3 - Entrate extratributarie</b>	<b>99.238,41</b>	<b>121.635,00</b>	<b>292.953,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>287.102,48</b>
3.01 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	13.843,23		198.219,00		212.062,23
3.02 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	76.138,93	121.635,00	31.250,00	10.000,00	2.300,00
3.03 - Interessi attivi	0,00		1.201,00		1.201,00
3.05 - Rimborsi e altre entrate correnti	9.256,25		62.283,00		71.539,25
<b>4 - Entrate in conto capitale</b>	<b>386.000,00</b>		<b>627.012,00</b>		<b>1.013.012,00</b>
4.02 - Contributi agli investimenti	386.000,00		407.012,00		793.012,00
4.05 - Altre entrate in conto capitale	0,00		220.000,00		220.000,00
<b>7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,00</b>		<b>350.000,00</b>		<b>100.000,00</b>
7.01 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00		350.000,00		100.000,00
<b>9 - Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>1.359,99</b>		<b>664.000,00</b>		<b>665.359,99</b>
9.01 - Entrate per partite di giro	0,00		542.000,00		542.000,00
9.02 - Entrate per conto terzi	1.359,99		122.000,00		123.359,99
<b>Totale</b>	<b>895.380,65</b>	<b>332.457,03</b>	<b>3.680.273,00</b>	<b>66.392,00</b>	<b>6.044.428,88</b>



## Uscita

Titolo	Residui Presunti	Previsione Anno N	di cui FPV Anno N	di cui Fondi	Previsione Cassa
<b>1 - Spese correnti</b>	<b>461.765,30</b>	<b>1.953.198,00</b>	<b>21.677,00</b>	<b>116.040,00</b>	<b>2.289.246,30</b>
1.01 - Redditi da lavoro dipendente	2.451,59	484.842,00	0,00	0,00	487.293,59
1.02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	3.350,76	51.248,00	0,00	0,00	54.598,76
1.03 - Acquisto di beni e servizi	380.616,14	829.317,00	0,00	0,00	1.209.933,14
1.04 - Trasferimenti correnti	75.346,81	391.749,00	0,00	0,00	467.095,81
1.07 - Interessi passivi	0,00	34.025,00	0,00	0,00	34.025,00
1.09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	1.200,00	0,00	0,00	1.200,00
1.10 - Altre spese correnti	0,00	160.817,00	21.677,00	116.040,00	35.100,00
<b>2 - Spese in conto capitale</b>	<b>1.001.702,87</b>	<b>637.012,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.638.714,87</b>
2.02 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	986.056,76	634.000,00	0,00	0,00	1.620.056,76
2.03 - Contributi agli investimenti	15.646,11	3.012,00	0,00	0,00	18.658,11
<b>4 - Rimborso di prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>76.063,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>76.063,00</b>
4.03 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	76.063,00	0,00	0,00	76.063,00
<b>5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,00</b>	<b>350.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>100.000,00</b>
5.01 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	350.000,00	0,00	0,00	100.000,00
<b>7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	<b>2.946,04</b>	<b>664.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>666.946,04</b>
7.01 - Uscite per partite di giro	0,00	542.000,00	0,00	0,00	542.000,00
7.02 - Uscite per conto terzi	2.946,04	122.000,00	0,00	0,00	124.946,04
<b>Totale</b>	<b>1.466.414,21</b>	<b>3.680.273,00</b>	<b>21.677,00</b>	<b>116.040,00</b>	<b>4.770.970,21</b>

che considerando un fondo di cassa presunto al 1° gennaio pari ad euro 2.100.451,42, garantirà un fondo di cassa finale pari ad euro 1.273.458,67.

### Fondo di riserva di cassa

Per quanto riguarda il fondo di riserva di cassa, lo stesso è stato allocato per 12.000,00 euro ed è pari allo 0,31% delle spese finali in termini di cassa (minimo 0,2%).



## 8. Risultato di Amministrazione Presunto 2025

Il prospetto dimostrativo dell'avanzo di amministrazione presunto 2025, secondo le modifiche di aggiornamento all'armonizzazione, intervenute con il 5 decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18/05/2017, è il seguente:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025		
(+)	<b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2025</b>	<b>1.589.939,86</b>
(+)	<b>Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2025</b>	<b>213.052,46</b>
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2025	3.263.419,45
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2025	3.583.275,54
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2025	6.349,75
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2025	70.768,48
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2025	4.206,39
=	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2026</b>	<b>1.551.761,35</b>
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2025 <sup>(1)</sup>	16.956,00
=	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025</b>	<b>1.534.805,35</b>

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025		
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025 <sup>(4)</sup>		400.597,03
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>		0,00
Fondo anticipazioni liquidità <sup>(5)</sup>		0,00
Fondo perdite società partecipate <sup>(5)</sup>		0,00
Fondo contenzioso <sup>(5)</sup>		0,00
Fondo di garanzia debiti commerciali <sup>(5)</sup>		0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica <sup>(5)</sup>		5.888,00
Altri accantonamenti <sup>(5)</sup>		63.892,27
	<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>470.377,30</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		222.290,49
Vincoli derivanti da trasferimenti		11.225,30
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		46.784,00
Altri vincoli		102.000,00
	<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>382.299,79</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>D) Totale destinata a investimenti</b>	<b>0,00</b>
	<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>682.128,26</b>
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto <sup>(6)</sup>	0,00



Al bilancio di previsione non è stato applicato avanzo presunto, come risulta dal seguente prospetto:

<b>Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025 previsto nel bilancio:</b>	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>0,00</b>

E conseguentemente, in attuazione della FAQ n. 42<sup>2</sup> pubblicata da Arconet, *non si sono* predisposti i modelli A.1, A.2 ed A.3.

## 9. Fondo Pluriennale Vincolato

Il fondo pluriennale vincolato verrà valorizzato in occasione del riaccertamento ordinario dei residui ovvero in occasione delle variazioni di esigibilità che dovessero rendersi necessarie entro il termine dell'esercizio.

In fase di approvazione del bilancio è stato costituito FPV relativo al fondo salario accessorio

Titolo	Fin. FPV Anno N	Fin. FPV Anno N+1	Fin. FPV Anno N+2	di cui FPV Anno N	di cui FPV Anno N+1	di cui FPV Anno N+2
1 - Spese correnti	16.956,00	21.677,00	21.677,00	21.677,00	21.677,00	21.677,00
2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>16.956,00</b>	<b>21.677,00</b>	<b>21.677,00</b>	<b>21.677,00</b>	<b>21.677,00</b>	<b>21.677,00</b>

<sup>2</sup> Un ente che non prevede l'utilizzo delle quote che compongono il risultato di amministrazione presunto e che pertanto non è tenuto a redigere gli allegati a/1 a/2 e a/3 non deve comprenderli nel proprio schema di bilancio e pertanto non devono essere inviati alla BDAP. La presenza di tali allegati nell'istanza xbrl, non valorizzati o valorizzati tutti a zero, comporta l'applicazione dei controlli di coerenza, da parte del sistema BDAP, con la conseguente segnalazione di errore.



## 10. Garanzie Fidejussorie

L'ente non ha in essere alcuna garanzia fidejussoria né altre garanzie reali, come evidenziato nel seguente prospetto:

<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b> <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		<b>COMPETENZA ANNO 2026</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2027</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2028</b>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.509.346,94	1.509.346,94	1.509.346,94
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	293.057,91	293.057,91	293.057,91
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	355.731,71	355.731,71	355.731,71
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>2.158.136,56</b>	<b>2.158.136,56</b>	<b>2.158.136,56</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>				
Livello massimo di spesa annuale <sup>(1)</sup>	(+)	215.813,66	215.813,66	215.813,66
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente <sup>(2)</sup>	(-)	34.025,00	30.054,00	25.917,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Ammontare disponibile per nuovi interessi</b>		<b>181.788,66</b>	<b>185.759,66</b>	<b>189.896,66</b>
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	674.885,23	598.822,23	518.788,23
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>674.885,23</b>	<b>598.822,23</b>	<b>518.788,23</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00



## 11. Contratti in Strumenti Finanziari Derivati

Il Comune non è impegnato in contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

## 12. Le partecipazioni del Comune

Le partecipazioni possedute dal comune di Roverchiara sono le seguenti:

Tipo di partecipazione	Società	Descrizione	Percentuale di partecipazione	Sito internet
Diretta Società in house	<b>CAMVO SPA</b>	Gestione Calore	4,47%	<a href="https://www.camvo.it/">https://www.camvo.it/</a>
Diretta Società in house	<b>ESA-COM SPA</b>	Servizi in materia ambientale	0,50%	<a href="https://www.esacom.it/">https://www.esacom.it/</a>
Indiretta Società in house	<b>Acque Veronesi Scarl</b> tramite CAMVO S.p.A	Gestione servizio idrico integrato	della tramite 3,82%	<a href="https://acqueveronesi.it/">https://acqueveronesi.it/</a>
Indiretta Società in house	<b>ESA-COM S.p.A</b> tramite CAMVO S.p.A	Servizi in materia ambientale	della tramite 46,40%	<a href="https://www.esacom.it/">https://www.esacom.it/</a>
Indiretta Società in house	<b>Bovolone Attiva S.R.L</b> tramite ESA-COM S.p.A	Servizi in materia ambientale	della tramite 40,00%	<a href="https://www.bovoloneattiva.it/">https://www.bovoloneattiva.it/</a>

Maggiori informazioni, ai sensi delle norme vigenti, sono disponibili presso i canali istituzionali di comunicazione delle singole società.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
*Rag. Cinzia Damaschetti*  
Documento firmato digitalmente